

Deliberazione della Giunta Regionale 29 agosto 2017, n. 1-5535

**Network informativo dedicato ai cittadini disabili - Avvio della sperimentazione nella provincia del Verbano Cusio Ossola. Approvazione degli schemi di protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL e Agenzia Piemonte Lavoro.**

A relazione del Presidente Chiamparino e dell'Assessore Ferrari:

L'agire comunicativo regionale nei confronti dei soggetti disabili ha avuto, da sempre, come suo principale scopo la più facile conoscibilità delle misure agevolative messe in campo e come sua prima motivazione il favorirne l'effettiva fruizione. Le "Guide alle agevolazioni fiscali e ai contributi regionali per le persone disabili", realizzate in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e succedutesi in edizioni biennali nell'ultimo quinquennio, ne rappresentano un'icastica testimonianza.

L'Amministrazione regionale intende, al fine di meglio coordinare le politiche che le strutture regionali preposte alla programmazione e realizzazione degli interventi a favore delle persone con disabilità, tenuto conto del quadro degli interventi di sviluppo e integrazione delle stesse già poste in essere, predisporre un insieme coordinato e sistematico delle principali norme e dei dispositivi di intervento a favore dei soggetti portatori di disabilità, evidenziando contestualmente le principali criticità e gli eventuali spazi di miglioramento.

In questo quadro l'Amministrazione sta lavorando per creare uno spazio dedicato specificatamente al tema della disabilità sul Sito istituzionale della Regione Piemonte, finalizzato ad evidenziare ai soggetti, direttamente o indirettamente interessati dal problema disabilità, l'impegno della Regione Piemonte sul tema ed ha istituito un gruppo di lavoro interdirezionale finalizzato alla predisposizione di un insieme coordinato e sistematico delle principali norme e dei dispositivi di intervento a favore di soggetti portatori di disabilità (D.D. n. 97/A10000 del 12/6/2017).

Nell'ambito degli obiettivi sopra evidenziati e sulla base del gradimento riscosso dalle citate "Guide alle agevolazioni fiscali e ai contributi regionali per le persone disabili", sono emerse delle riflessioni sulla possibilità di creare un network informativo specifico sul target della disabilità che coinvolgesse - al fine di rendere più completa l'informazione - la totalità dei soggetti che in quest'ambito svolgono una politica attiva. La riflessione si è estesa anche sull'opportunità di individuare negli Uffici Relazioni con il Pubblico della Regione (radicati sul territorio e vocati al soddisfacimento delle esigenze informative delle Comunità locali) il ganglio vitale ed il principale snodo di questa rete oltre che soggetto più idoneo a "prendere in carico" il cittadino disabile orientandolo ed indirizzandolo verso le iniziative che più gli sono utili e più gli si confanno.

Al proposito si è manifestata fra i soggetti interpellati una diffusa e convinta concordanza di intenti così da rendere possibile la stesura di un Protocollo d'Intesa, della durata sperimentale di un anno che consentirà, a livello regionale, di coinvolgere nel format già collaudato ("Guida") gli Enti (INPS, INAIL, Agenzia Piemonte Lavoro) che ancora non vi facevano parte e, a livello locale, di intessere una rete relazionale (in una prima fase circoscritta alla Provincia del Verbano Cusio Ossola) che comprenda anche quei soggetti (ASL, Consorzi socio assistenziali, Tribunali, Uffici Scolastici Regionali) che differenziano la loro offerta negli ambiti territoriali di rispettiva competenza.

Gli schemi di protocollo qui approvati, (Allegati A, B, C e D) sono quelli di rilievo regionale, che saranno sottoscritti dal Presidente della Regione Piemonte mentre quelli afferenti

unicamente al Verbano Cusio Ossola verranno sottoscritti, previo adattamento tecnico dei loro contenuti, dal Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale.

Per ciò che concerne infine i protocolli con il Difensore Civico Regionale, con il Garante dei detenuti e con il Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, si provvederà con distinti atti nell'ambito di una più estesa regolamentazione dei rapporti con il Consiglio Regionale in materia di gestione integrata dei servizi al cittadino di rispettiva competenza.

Tutto ciò premesso;

vista la L.R. 23/2008, in particolare gli artt. 5, 16 e 17;

vista la D.G.R. n. 11 – 1409 dell'11/05/2015;

visti gli artt. 15 della legge 241/1990 e 22 della L.R. 14/2014;

visto l'art. 23, comma 1, lett. d) del d.lgs 33/2013;

vista la D.D. n. 97/A10000 del 12/06/2017 con cui si è istituito il gruppo di lavoro interdirezionale finalizzato alla predisposizione di un insieme coordinato e sistematico delle principali norme e dei dispositivi di intervento a favore dei soggetti portatori di disabilità;

dato atto che dall'approvazione del presente atto non derivano oneri finanziari a carico della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17/10/2016;

la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di approvare gli schemi di Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL e Agenzia Piemonte Lavoro con i contenuti di cui agli allegati A), B), C) e D) alla presente deliberazione, che saranno sottoscritti del Presidente della Regione Piemonte;
- di dare mandato al Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale di sottoscrivere analoghi protocolli d'intesa, previo adattamento tecnico dei loro contenuti in conformità alla presente deliberazione, con gli Enti indicati in premessa che collaboreranno con esclusivo riferimento alla Provincia del Verbano Cusio Ossola;
- di dare atto che dall'approvazione della presente deliberazione non derivano oneri finanziari a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del d.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente – sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)

Allegato

**PROTOCOLLO D'INTESA FRA REGIONE PIEMONTE E AGENZIA DELLE ENTRATE  
PER LA GESTIONE INTEGRATA DI SERVIZI AL CITTADINO**

Considerato:

che la Regione Piemonte (di seguito "Regione") è da tempo impegnata ad accrescere l'efficienza dei servizi informativi resi al cittadino ed in particolare a fornire alle categorie svantaggiate un più agevole accesso alle misure agevolative e di sostegno a loro dedicate;

che l'articolazione organizzativa di cui Regione si avvale a questo fine sono gli URP, diffusi sul territorio e parti delle rispettive Comunità locali, che già hanno redatto e pubblicato, insieme all'Agenzia delle Entrate, la "Guida alle agevolazioni e contributi regionali per le persone disabili" ormai giunta alla terza edizione;

che è intendimento della Regione, sulla scia dell'ampio consenso raccolto dalla "Guida", ampliare e sistematizzare l'esperienza di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate estendendola a tutti gli altri soggetti istituzionali (INPS, INAIL, Agenzia Piemonte Lavoro) che a diverso titolo concorrono nelle politiche attive di livello regionale a sostegno dei disabili;

che l'allargamento dei soggetti coinvolti può costituire occasione oltre che di arricchimento dei contenuti della "Guida" anche di realizzazione di un più ambizioso progetto consistente nell'attivazione di una rete coordinata di sportelli a livello locale in grado di fornire, attraverso un sistematico e costante scambio di informazioni, il complessivo panorama degli interventi disposti a favore dei disabili da parte di tutti i soggetti che operano su quel territorio, nonché l'indicazione della titolarità delle relative competenze e l'individuazione degli uffici preposti garantendo in tal modo l'effettiva loro accessibilità;

che l'innovatività e le difficoltà operative del progetto rendono opportuna una fase di sperimentazione da tenersi nella Provincia del Verbano Cusio Ossola della durata di circa un anno (più precisamente fino al 31/12/2018) a cui potrà seguire, in caso di favorevole esito, un progressivo allargamento sul territorio regionale.

Tutto ciò premesso tra:

Regione Piemonte

e

Agenzia delle Entrate

si conviene e si stipula quanto segue:

**Art. 1 – Finalità**

1. Le Parti, nel rispetto dei rispettivi ruoli istituzionali e delle relative competenze, intendono porre in essere le soluzioni organizzative più idonee a garantire la diffusione, sul territorio della Provincia del Verbano Cusio Ossola, delle informazioni utili ad orientare i cittadini disabili nell'accesso alle misure agevolative e di sostegno a loro rivolte.
2. Le misure agevolative e di sostegno di cui al precedente comma sono quelle, di natura normativa od amministrativa, erogate o gestite da Regione, Agenzia delle Entrate, Agenzia Piemonte Lavoro, INPS, INAIL, ASL del Verbano Cusio Ossola, Consorzi socio assistenziali del

Verbano, del Cusio e dell'Ossola, Tribunale di Verbania, Ufficio Scolastico Regionale del Verbano-Cusio-Ossola e Città di Verbania.

#### Art. 2 – Strumenti organizzativi

1. Regione individua nella sede URP di Verbania l'articolazione organizzativa presso la quale attivare un punto informativo specialistico sulla disabilità con le competenze di cui al successivo art. 3.
2. Agenzia delle Entrate individua nella Direzione regionale per il Piemonte di Torino l'articolazione organizzativa facente parte del network informativo sulla disabilità con le competenze di cui al successivo art. 4.

#### Art. 3 – Competenze regionali

1. Regione garantisce ai cittadini attraverso la sede URP di Verbania:
  - a) l'informazione su tutte le misure, iniziative e provvedimenti di fonte regionale che hanno come beneficiari i soggetti disabili;
  - b) l'assistenza alla predisposizione e all'invio delle istanze di accesso ai benefici regionali attraverso la messa a disposizione della modulistica, della casella di posta elettronica se il richiedente ne è sprovvisto e della postazione multimediale presente in sede;
  - c) la conoscenza delle iniziative a favore dei disabili poste in essere dai soggetti di cui all'art. 1, comma 2 fornendo altresì la disponibilità della modulistica necessaria per accedervi ed assicurando ogni utile indicazione sugli uffici a cui indirizzarsi.
2. L'URP di Verbania acquisisce dagli enti aderenti al network informativo i necessari flussi informativi disponendo, ove occorra, tavoli di lavoro per garantirne la continuità ed il coordinamento.
3. Sulle pagine web del proprio sito istituzionale Regione darà idoneo risalto all'attivazione dello sportello diffondendo i medesimi contenuti informativi erogati in sede sportellistica anche attraverso link ai siti degli enti aderenti.

#### Art. 4 – Competenze dell'Agenzia delle Entrate

1. Agenzia delle Entrate consolida in capo alla Direzione regionale per il Piemonte il patrimonio informativo sulle iniziative di propria competenza a favore dei disabili garantendo altresì, per il suo tramite, la possibilità di richiederne la fruizione.
2. Agenzia delle Entrate attraverso la Direzione regionale per il Piemonte garantisce la tempestiva attivazione verso l'URP di Verbania dei flussi informativi concernenti gli interventi di propria spettanza a favore dei disabili, ricevendo per converso - da parte dell'URP - ogni informazione su iniziative intraprese dagli altri enti aderenti alla rete che possano interferire o risultare complementari o agevolare quelle di propria competenza.
3. Agenzia delle Entrate per il tramite della Direzione regionale per il Piemonte partecipa ai tavoli di lavoro indetti dall'URP potendo comunque richiederne la convocazione.
4. Agenzia delle Entrate si impegna ad evidenziare e valorizzare sul proprio sito web l'iniziativa nei suoi profili soggettivi e nei suoi aspetti contenutistici.

#### Art. 5 – Efficacia

1. Il presente protocollo avrà efficacia fra le Parti se e quando aderiranno al network almeno sei dei soggetti elencati all'art.1, comma 2.
2. Regione comunicherà l'avvenuto raggiungimento del numero minimo di adesioni elencando gli aderenti.

#### Art. 6 – Guida agli interventi a favore dei disabili

1. Le parti si impegnano altresì a collaborare nella redazione della “Guida 2018” fornendo, per ciascun intervento di propria competenza, una scheda descrittiva redatta secondo il format e gli stilemi linguistici già collaudati e presenti nelle passate edizioni.
2. La Regione si riserva la facoltà di procedere alle revisioni stilistiche indispensabili a garantire l’omogeneità della pubblicazione ricercando in ogni caso l’intesa con Agenzia delle Entrate.

#### Art. 7 – Durata

1. Dal momento in cui il protocollo diverrà impegnativo, le Parti avranno 60 giorni per renderlo pienamente operativo.
2. Trascorso un anno di attività a regime, le Parti verificheranno i risultati conseguiti e decideranno, di comune accordo, se proseguire la collaborazione eventualmente estendendola ad ulteriori ambiti territoriali.
3. In ogni caso la fase sperimentale circoscritta alla Provincia del Verbano Cusio Ossola e dunque l’efficacia del presente protocollo avrà termine il 31/12/2018.

#### Art. 8 – Estensione network

1. Regione si riserva di allargare la platea degli aderenti al network allorché ne riconosca l’utilità ai fini di una più esaustiva informazione ai soggetti disabili.
2. Regione si dichiara in ogni caso disponibile a stipulare specifici protocolli con il Difensore Civico regionale, il Garante dei detenuti ed il Garante dell’infanzia e dell’adolescenza.

Luogo e data

Agenzia delle Entrate  
Il Direttore regionale del Piemonte

Regione Piemonte  
Il Presidente

\_\_\_\_\_  
firmato digitalmente

\_\_\_\_\_  
firmato digitalmente

**PROTOCOLLO D'INTESA FRA REGIONE PIEMONTE E  
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (INPS)  
PER LA GESTIONE INTEGRATA DI SERVIZI AL CITTADINO**

Considerato:

che la Regione Piemonte (di seguito "Regione") è da tempo impegnata ad accrescere l'efficienza dei servizi informativi resi al cittadino ed in particolare a fornire alle categorie svantaggiate un più agevole accesso alle misure agevolative e di sostegno a loro dedicate;

che l'articolazione organizzativa di cui Regione si avvale a questo fine sono gli URP, diffusi sul territorio e parti delle rispettive Comunità locali, che già hanno redatto e pubblicato, insieme all'Agenzia delle Entrate, la "Guida alle agevolazioni e contributi regionali per le persone disabili" ormai giunta alla terza edizione;

che è intendimento della Regione, sulla scia dell'ampio consenso raccolto dalla "Guida", ampliare e sistematizzare l'esperienza di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate estendendola a tutti gli altri soggetti istituzionali (INPS, INAIL, Agenzia Piemonte Lavoro) che a diverso titolo concorrono nelle politiche attive di livello regionale a sostegno dei disabili;

che l'allargamento dei soggetti coinvolti può costituire occasione oltre che di arricchimento dei contenuti della "Guida" anche di realizzazione di un più ambizioso progetto consistente nell'attivazione di una rete coordinata di sportelli a livello locale in grado di fornire, attraverso un sistematico e costante scambio di informazioni, il complessivo panorama degli interventi disposti a favore dei disabili da parte di tutti i soggetti che operano su quel territorio, nonché l'indicazione della titolarità delle relative competenze e l'individuazione degli uffici preposti garantendo in tal modo l'effettiva loro accessibilità;

che l'innovatività e le difficoltà operative del progetto rendono opportuna una fase di sperimentazione da tenersi nella Provincia del Verbano Cusio Ossola della durata di circa un anno (più precisamente fino al 31/12/2018) a cui potrà seguire, in caso di favorevole esito, un progressivo allargamento sul territorio regionale.

Tutto ciò premesso tra:

Regione Piemonte

e

Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) – Direzione Regionale Piemonte

si conviene e si stipula quanto segue:

**Art. 1 – Finalità**

1. Le Parti, nel rispetto dei rispettivi ruoli istituzionali e delle relative competenze, intendono porre in essere le soluzioni organizzative più idonee a garantire la diffusione, sul territorio della Provincia del Verbano Cusio Ossola, delle informazioni utili ad orientare i cittadini disabili nell'accesso alle misure agevolative e di sostegno a loro rivolte.
2. Le misure agevolative e di sostegno di cui al precedente comma sono quelle, di natura normativa od amministrativa, erogate o gestite da Regione, Agenzia delle Entrate, Agenzia Piemonte Lavoro, INPS, INAIL, ASL del Verbano Cusio Ossola, Consorzi socio assistenziali del

Verbano, del Cusio e dell'Ossola, Tribunale di Verbania, Ufficio Scolastico Regionale del Verbano-Cusio-Ossola e Città di Verbania.

#### Art. 2 – Strumenti organizzativi

1. Regione individua nella sede URP di Verbania l'articolazione organizzativa presso la quale attivare un punto informativo specialistico sulla disabilità con le competenze di cui al successivo art. 3.
2. INPS individua rispettivamente nell'ufficio "Assicurato pensionato" (per le prestazioni agli invalidi civili) e nell'ufficio "Prestazioni a sostegno del reddito" (per le prestazioni relative alla L.104/1992) della Direzione provinciale del Verbano Cusio Ossola le articolazioni organizzative facenti parte del network informativo sulla disabilità con le competenze di cui al successivo art. 4.

#### Art. 3 – Competenze regionali

1. Regione garantisce ai cittadini attraverso la sede URP di Verbania:
  - a) l'informazione su tutte le misure, iniziative e provvedimenti di fonte regionale che hanno come beneficiari i soggetti disabili;
  - b) l'assistenza alla predisposizione e all'invio delle istanze di accesso ai benefici regionali attraverso la messa a disposizione della modulistica, della casella di posta elettronica se il richiedente ne è sprovvisto e della postazione multimediale presente in sede;
  - c) la conoscenza delle iniziative a favore dei disabili poste in essere dai soggetti di cui all'art. 1, comma 2 fornendo altresì la disponibilità della modulistica necessaria per accedervi ed assicurando ogni utile indicazione sugli uffici a cui indirizzarsi.
2. L'URP di Verbania acquisisce dagli enti aderenti al network informativo i necessari flussi informativi disponendo, ove occorra, tavoli di lavoro per garantirne la continuità ed il coordinamento.
3. Sulle pagine web del proprio sito istituzionale Regione darà idoneo risalto all'attivazione dello sportello diffondendo i medesimi contenuti informativi erogati in sede sportellistica anche attraverso link ai siti degli enti aderenti.

#### Art. 4 – Competenze dell'INPS

1. INPS (Sede del Verbano Cusio Ossola) consolida in capo agli uffici "Assicurato pensionato" e "Prestazioni a sostegno del reddito" il patrimonio informativo sulle iniziative di propria competenza a favore dei disabili garantendo altresì, per il loro tramite, la possibilità di richiederne la fruizione.
2. INPS (Sede del Verbano Cusio Ossola) garantisce la tempestiva attivazione verso l'URP di Verbania dei flussi informativi concernenti gli interventi di propria spettanza a favore dei disabili, ricevendo per converso - da parte dell'URP - ogni informazione su iniziative intraprese dagli altri enti aderenti alla rete che possano interferire o risultare complementari o agevolare quelle di propria competenza.
3. INPS (Sede del Verbano Cusio Ossola) partecipa ai tavoli di lavoro indetti dall'URP potendo comunque richiederne la convocazione.

#### Art. 5 – Efficacia

1. Il presente protocollo avrà efficacia fra le Parti se e quando aderiranno al network almeno sei dei soggetti elencati all'art. 1, comma 2.
2. Regione comunicherà l'avvenuto raggiungimento del numero minimo di adesioni elencando gli aderenti.

#### Art. 6 – Guida agli interventi a favore dei disabili

1. Le parti si impegnano altresì a collaborare nella redazione della “Guida 2018” fornendo, per ciascun intervento di propria competenza, una scheda descrittiva redatta secondo il format e gli stilemi linguistici già collaudati e presenti nelle passate edizioni.
2. La Regione si riserva la facoltà di procedere alle revisioni stilistiche indispensabili a garantire l’omogeneità della pubblicazione ricercando in ogni caso l’intesa con la Struttura di comunicazione della Direzione Regionale INPS Piemonte.

#### Art. 7 – Durata

1. Dal momento in cui il protocollo diverrà impegnativo, le Parti avranno 60 giorni per renderlo pienamente operativo.
2. Trascorso un anno di attività a regime, le Parti verificheranno i risultati conseguiti e decideranno, di comune accordo, se proseguire la collaborazione eventualmente estendendola ad ulteriori ambiti territoriali.
3. In ogni caso la fase sperimentale circoscritta alla Provincia del Verbano Cusio Ossola e dunque l’efficacia del presente protocollo avrà termine il 31/12/2018.

#### Art. 8 – Estensione network

1. Regione si riserva di allargare la platea degli aderenti al network allorché ne riconosca l’utilità ai fini di una più esaustiva informazione ai soggetti disabili.
2. Regione si dichiara in ogni caso disponibile a stipulare specifici protocolli con il Difensore Civico regionale, il Garante dei detenuti ed il Garante dell’infanzia e dell’adolescenza.

Luogo e data

INPS  
Il Direttore

\_\_\_\_\_   
firmato digitalmente

Regione Piemonte  
Il Presidente

\_\_\_\_\_   
firmato digitalmente

**PROTOCOLLO D'INTESA  
PER LA GESTIONE INTEGRATA DI SERVIZI AL CITTADINO**

TRA

**INAIL – Direzione Regionale Piemonte** – di seguito denominata INAIL – con sede in Torino, Corso Galileo Ferraris 1, in persona del Direttore Regionale Dott.ssa Alessandra Lanza, nata a Savona il 02/04/1967 e domiciliata per il presente atto presso la Direzione Regionale in Corso Galileo Ferraris 1, Torino,

E

**REGIONE PIEMONTE** – di seguito denominata Regione – con sede legale in Torino, Piazza Castello 165, rappresentata dal Presidente Sergio Chiamparino, nato a ..... il ..... e domiciliato, ai fini del presente protocollo, in Piazza Castello 165, Torino.

Considerato:

che la Regione Piemonte è da tempo impegnata ad accrescere l'efficienza dei servizi informativi resi al cittadino ed in particolare a fornire alle categorie svantaggiate un più agevole accesso alle misure agevolative e di sostegno a loro dedicate;

che l'articolazione organizzativa di cui Regione si avvale a questo fine sono gli URP, diffusi sul territorio e parti delle rispettive Comunità locali, che già hanno redatto e pubblicato, insieme all'Agenzia delle Entrate, la "Guida alle agevolazioni e contributi regionali per le persone disabili" ormai giunta alla terza edizione;

che è intendimento della Regione, sulla scia dell'ampio consenso raccolto dalla "Guida", ampliare e sistematizzare l'esperienza di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate estendendola a tutti gli altri soggetti istituzionali (INPS, INAIL, Agenzia Piemonte Lavoro) che a diverso titolo concorrono nelle politiche attive di livello regionale a sostegno dei disabili;

che l'allargamento dei soggetti coinvolti può costituire occasione oltre che di arricchimento dei contenuti della "Guida" anche di realizzazione di un più ambizioso progetto consistente nell'attivazione di una rete coordinata di sportelli a livello locale in grado di fornire, attraverso un sistematico e costante scambio di informazioni, il complessivo panorama degli interventi disposti a favore dei disabili da parte di tutti i soggetti che operano su quel territorio, nonché l'indicazione della titolarità delle relative competenze e l'individuazione degli uffici preposti, garantendo in tal modo l'effettiva loro accessibilità;

che l'innovatività e le difficoltà operative del progetto rendono opportuna una fase di sperimentazione da tenersi nella Provincia del Verbano Cusio Ossola della durata di circa un anno (più precisamente fino al 31/12/2018) a cui potrà seguire, in caso di favorevole esito, un progressivo allargamento sul territorio regionale.

Tutto quanto sopra considerato,

si conviene e si stipula quanto segue:

#### Art. 1 – Finalità

1. Le Parti, nel rispetto dei rispettivi ruoli istituzionali e delle relative competenze, intendono porre in essere le soluzioni organizzative più idonee a garantire la diffusione, sul territorio della Provincia del Verbano Cusio Ossola, delle informazioni utili ad orientare i cittadini disabili nell'accesso alle misure agevolative e di sostegno a loro rivolte.
2. Le misure agevolative e di sostegno di cui al precedente comma sono quelle, di natura normativa od amministrativa, erogate o gestite da Regione, Agenzia delle Entrate, Agenzia Piemonte Lavoro, INPS, INAIL, ASL del Verbano Cusio Ossola, Consorzi socio assistenziali del Verbano, del Cusio e dell'Ossola, Tribunale di Verbania, Ufficio Scolastico Regionale del Verbano-Cusio-Ossola e Città di Verbania.

#### Art. 2 – Strumenti organizzativi

1. Regione individua nella sede URP di Verbania l'articolazione organizzativa presso la quale attivare un punto informativo specialistico sulla disabilità con le competenze di cui al successivo art. 3.
2. INAIL individua nella sede provinciale del VCO l'articolazione organizzativa facente parte del network informativo sulla disabilità con le competenze di cui al successivo art. 4.

#### Art. 3 – Competenze regionali

1. Regione garantisce ai cittadini attraverso la sede URP di Verbania:
  - a. l'informazione su tutte le misure, iniziative e provvedimenti di fonte regionale che hanno come beneficiari i soggetti disabili;
  - b. l'assistenza alla predisposizione e all'invio delle istanze di accesso ai benefici regionali attraverso la messa a disposizione della modulistica, della casella di posta elettronica se il richiedente ne è sprovvisto e della postazione multimediale presente in sede;
  - c. la conoscenza delle iniziative a favore dei disabili poste in essere dai soggetti di cui all'art. 1, comma 2 fornendo altresì la disponibilità della modulistica necessaria per accedervi ed assicurando ogni utile indicazione sugli uffici a cui indirizzarsi.
2. L'URP di Verbania acquisisce dagli enti aderenti al network informativo i necessari flussi informativi disponendo, ove occorra, tavoli di lavoro per garantirne la continuità ed il coordinamento.
3. Sulle pagine web del proprio sito istituzionale Regione darà idoneo risalto all'attivazione dello sportello diffondendo i medesimi contenuti informativi erogati in sede sportellistica anche attraverso link ai siti degli enti aderenti.

#### Art. 4 – Competenze dell'INAIL

1. INAIL garantisce nell'ambito delle attività stabilite nel presente protocollo da promuoversi attraverso la sede provinciale del VCO:
  - a. il consolidamento del patrimonio informativo sulle iniziative di propria competenza promosse a favore delle persone con disabilità da lavoro, assicurando la possibilità di richiederne la fruizione;
  - b. la tempestiva attivazione verso l'URP di Verbania dei flussi informativi concernenti gli interventi di propria spettanza a favore delle persone con disabilità da lavoro, ricevendo per converso - da parte dell'URP - ogni informazione su iniziative intraprese dagli altri enti aderenti alla rete che possano interferire o risultare complementari o agevolare quelle di propria competenza;

- c. la partecipazione ai tavoli di lavoro indetti dall'URP potendo comunque richiederne la convocazione.
2. INAIL si impegna ad evidenziare e valorizzare sul proprio sito web l'iniziativa nei suoi profili soggettivi e nei suoi aspetti contenutistici.

#### Art. 5 – Efficacia

1. Il presente protocollo avrà efficacia fra le Parti se e quando aderiranno al network almeno sei dei soggetti elencati all'art.1, comma 2.
2. Regione comunicherà l'avvenuto raggiungimento del numero minimo di adesioni elencando gli aderenti.

#### Art. 6 – Guida agli interventi a favore dei disabili

1. Le Parti si impegnano altresì a collaborare nella redazione della "Guida 2018" fornendo, per ciascun intervento di propria competenza, una scheda descrittiva redatta secondo il format e gli stilemi linguistici già collaudati e presenti nelle passate edizioni.
2. Regione si riserva la facoltà di procedere alle revisioni stilistiche indispensabili a garantire l'omogeneità della pubblicazione ricercando in ogni caso l'intesa con INAIL.

#### Art. 7– Durata

1. Dal momento in cui il protocollo diverrà impegnativo, le Parti avranno 60 giorni per renderlo pienamente operativo.
2. Trascorso un anno di attività le Parti verificheranno i risultati conseguiti e decideranno, di comune accordo, se proseguire la collaborazione eventualmente estendendola ad ulteriori ambiti territoriali.
3. In ogni caso la fase sperimentale circoscritta alla Provincia del Verbano Cusio Ossola e dunque l'efficacia del presente protocollo avrà termine il 31/12/2018.
4. Resta ferma la facoltà di recesso per INAIL in caso di intervenuti mutamenti organizzativi, da comunicare entro 60 giorni dalla scadenza del presente protocollo.

#### Art. 8 – Estensione network

1. Regione si riserva di allargare la platea degli aderenti al network allorché ne riconosca l'utilità ai fini di una più esaustiva informazione ai soggetti disabili.
2. Senza alcun impegno da parte di INAIL, Regione si dichiara in ogni caso disponibile a stipulare specifici protocolli con il Difensore Civico regionale, il Garante dei detenuti ed il Garante dell'infanzia e dell'adolescenza.

Luogo e data

INAIL  
Il Direttore regionale del Piemonte

Regione Piemonte  
Il Presidente

---

firmato digitalmente

---

firmato digitalmente

**PROTOCOLLO D'INTESA FRA REGIONE PIEMONTE E AGENZIA PIEMONTE LAVORO  
ATTRAVERSO IL PROPRIO CENTRO PER L'IMPIEGO DI OMEGNA  
PER LA GESTIONE INTEGRATA DI SERVIZI AL CITTADINO**

Considerato:

che la Regione Piemonte (di seguito "Regione") è da tempo impegnata ad accrescere l'efficienza dei servizi informativi resi al cittadino ed in particolare a fornire alle categorie svantaggiate un più agevole accesso alle misure agevolative e di sostegno a loro dedicate;

che l'articolazione organizzativa di cui Regione si avvale a questo fine sono gli URP, diffusi sul territorio e parti delle rispettive Comunità locali, che già hanno redatto e pubblicato, insieme all'Agenzia delle Entrate, la "Guida alle agevolazioni e contributi regionali per le persone disabili" ormai giunta alla terza edizione;

che è intendimento della Regione, sulla scia dell'ampio consenso raccolto dalla "Guida", ampliare e sistematizzare l'esperienza di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate estendendola a tutti gli altri soggetti istituzionali (INPS, INAIL, Agenzia Piemonte Lavoro) che a diverso titolo concorrono nelle politiche attive di livello regionale a sostegno dei disabili;

che l'allargamento dei soggetti coinvolti può costituire occasione oltre che di arricchimento dei contenuti della "Guida" anche di realizzazione di un più ambizioso progetto consistente nell'attivazione di una rete coordinata di sportelli a livello locale in grado di fornire, attraverso un sistematico e costante scambio di informazioni, il complessivo panorama degli interventi disposti a favore dei disabili da parte di tutti i soggetti che operano su quel territorio, nonché l'indicazione della titolarità delle relative competenze e l'individuazione degli uffici preposti garantendo in tal modo l'effettiva loro accessibilità;

che l'innovatività e le difficoltà operative del progetto rendono opportuna una fase di sperimentazione da tenersi nella Provincia del Verbano Cusio Ossola della durata di circa un anno (più precisamente fino al 31/12/2018) a cui potrà seguire, in caso di favorevole esito, un progressivo allargamento sul territorio regionale.

Tutto ciò premesso tra:

Regione Piemonte

e

Agenzia Piemonte Lavoro

si conviene e si stipula quanto segue:

**Art. 1 – Finalità**

1. Le Parti, nel rispetto dei rispettivi ruoli istituzionali e delle relative competenze, intendono porre in essere le soluzioni organizzative più idonee a garantire la diffusione, sul territorio della Provincia del Verbano Cusio Ossola, delle informazioni utili ad orientare i cittadini disabili nell'accesso alle misure agevolative e di sostegno a loro rivolte.
2. Le misure agevolative e di sostegno di cui al precedente comma sono quelle, di natura normativa od amministrativa, erogate o gestite da Regione, Agenzia delle Entrate, Agenzia Piemonte Lavoro, INPS, INAIL, ASL del Verbano Cusio Ossola, Consorzi socio assistenziali del

Verbano, del Cusio e dell'Ossola, Tribunale di Verbania, Ufficio Scolastico Regionale del Verbano-Cusio-Ossola e Città di Verbania.

#### Art. 2 – Strumenti organizzativi

1. Regione individua nella sede URP di Verbania l'articolazione organizzativa presso la quale attivare un punto informativo specialistico sulla disabilità con le competenze di cui al successivo art. 3.
2. Agenzia Piemonte Lavoro individua nel Centro per l'Impiego di Omegna l'articolazione organizzativa facente parte del network informativo sulla disabilità con le competenze di cui al successivo art. 4.

#### Art. 3 – Competenze regionali

1. Regione garantisce ai cittadini attraverso la sede URP di Verbania:
  - a) l'informazione su tutte le misure, iniziative e provvedimenti di fonte regionale che hanno come beneficiari i soggetti disabili;
  - b) l'assistenza alla predisposizione e all'invio delle istanze di accesso ai benefici regionali attraverso la messa a disposizione della modulistica, della casella di posta elettronica se il richiedente ne è sprovvisto e della postazione multimediale presente in sede;
  - c) la conoscenza delle iniziative a favore dei disabili poste in essere dai soggetti di cui all'art. 1, comma 2 fornendo altresì la disponibilità della modulistica necessaria per accedervi ed assicurando ogni utile indicazione sugli uffici a cui indirizzarsi.
2. L'URP di Verbania acquisisce dagli enti aderenti al network informativo i necessari flussi informativi disponendo, ove occorra, tavoli di lavoro per garantirne la continuità ed il coordinamento.
3. Sulle pagine web del proprio sito istituzionale Regione darà idoneo risalto all'attivazione dello sportello diffondendo i medesimi contenuti informativi erogati in sede sportellistica anche attraverso link ai siti degli enti aderenti.

#### Art. 4 – Competenze dell'Agenzia Piemonte Lavoro

1. Agenzia Piemonte Lavoro consolida in capo al Centro per l'Impiego di Omegna il patrimonio informativo sulle iniziative di propria competenza a favore dei disabili garantendo altresì, per il suo tramite, la possibilità di richiederne la fruizione.
2. Agenzia Piemonte Lavoro attraverso il Centro per l'Impiego di Omegna garantisce la tempestiva attivazione verso l'URP di Verbania dei flussi informativi di carattere generale concernenti gli interventi di propria spettanza a favore dei disabili, ricevendo per converso - da parte dell'URP - ogni informazione su iniziative intraprese dagli altri enti aderenti alla rete che possano interferire o risultare complementari o agevolare quelle di propria competenza.
3. Agenzia Piemonte Lavoro per il tramite del responsabile del Centro per l'Impiego di Omegna partecipa ai tavoli di lavoro indetti dall'URP potendo comunque richiederne la convocazione.
4. Agenzia Piemonte Lavoro si impegna ad evidenziare e valorizzare sul sito web del Centro per l'Impiego di Omegna l'iniziativa nei suoi profili soggettivi e nei suoi aspetti contenutistici.
5. Viene comunque esclusa la trasmissione a terzi dei dati soggetti alle disposizioni del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", con particolare riferimento a quelli sensibili, se non in virtù di specifici rapporti convenzionali che specificino le responsabilità relative alla titolarità del trattamento dei dati.

#### Art. 5 – Efficacia

1. Il presente protocollo avrà efficacia fra le Parti se e quando aderiranno al network almeno sei dei soggetti elencati all'art.1, comma 2.
2. Regione comunicherà l'avvenuto raggiungimento del numero minimo di adesioni elencando gli aderenti.

#### Art. 6 – Guida agli interventi a favore dei disabili

1. Le parti si impegnano altresì a collaborare nella redazione della “Guida 2018” fornendo, per ciascun intervento di propria competenza, una scheda descrittiva redatta secondo il format e gli stilemi linguistici già collaudati e presenti nelle passate edizioni.
2. La Regione si riserva la facoltà di procedere alle revisioni stilistiche indispensabili a garantire l’omogeneità della pubblicazione ricercando in ogni caso l’intesa con Agenzia Piemonte Lavoro.

#### Art. 7 – Durata

1. Dal momento in cui il protocollo diverrà impegnativo, le Parti avranno 60 giorni per renderlo pienamente operativo.
2. Trascorso un anno di attività a regime, le Parti verificheranno i risultati conseguiti e decideranno, di comune accordo, se proseguire la collaborazione eventualmente estendendola ad ulteriori ambiti territoriali.
3. In ogni caso la fase sperimentale circoscritta alla Provincia del Verbano Cusio Ossola e dunque l’efficacia del presente protocollo avrà termine il 31/12/2018.

#### Art. 8 – Estensione network

1. Regione si riserva di allargare la platea degli aderenti al network allorché ne riconosca l’utilità ai fini di una più esaustiva informazione ai soggetti disabili.
2. Regione si dichiara in ogni caso disponibile a stipulare specifici protocolli con il Difensore Civico regionale, il Garante dei detenuti ed il Garante dell’infanzia e dell’adolescenza.

Luogo e data

Agenzia Piemonte Lavoro  
Il Direttore

---

firmato digitalmente

Regione Piemonte  
Il Presidente

---

firmato digitalmente